

Codice DB1412

D.D. 11 giugno 2009, n. 1183

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2155 -societa' R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana-Direzione Compartimentale Infrastrutture di Torino - lavori di pulizia dell'alveo del Rio Cervetto e consolidamento delle arcate del ponte al Km. 77+636 della Linea Ferroviaria Torino-Milano in Comune di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società R.F.I. ad eseguire le opere gli interventi nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- gli interventi dovranno essere realizzati come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre il materiale costituito da detriti limoso-sabbiosi con abbondante frazione vegetale, e quelli provenienti dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito in discarica autorizzata;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il soggetto autorizzato dovrà, tramite il proprio Responsabile della sicurezza, attuare tutte le iniziative atte alla tutela della pubblica incolumità nonché vigilare affinché durante eventuali fenomeni di piena, conseguenti a precipitazioni eccezionali, il cantiere non sia accessibile al personale della ditta appaltatrice dei lavori di manutenzione dell'attraversamento; a tal fine si dovranno prendere accordi con l'Amministrazione comunale, dandone comunicazione a questo Settore, al fine di essere tempestivamente avvisati in caso di emissione di eventuali bollettini di allertamento emessi dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte e dall'A.R.P.A.;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2010. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico direttore dei lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- le caratteristiche del ponteggio dovranno essere tali da garantire in caso di piena eccezionale del corso d'acqua la sua asportazione senza costituire ostacolo al deflusso delle acque; si dovrà operare su una sola arcata per volta, contenendo lo sviluppo dimensionale del ponteggio al minimo indispensabile per permettere le lavorazioni giornaliere, preferendo in alternativa al ponteggio fisso l'utilizzo di un trabattello mobile.

- ad avvenuta ultimazione, la società R.F.I. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la società R.F.I., in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 l.r. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di pulizia alveo e risanamento muratura del ponte sul Rio Cervetto in Comune di Vercelli, in virtù dell'art. 23 lettera b) del Regolamento regionale n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli